

PROFILO DELL'OPERA

«Nella seconda metà del XIX secolo esplose in Inghilterra il grande dibattito intorno alla teoria evuzionistica di Charles Darwin.

La visione del mondo adombrata ne *L'origine delle specie* (1859) metteva in crisi non solo l'abituale immagine della natura come prodotto di un armonico disegno divino, ma poneva la società vittoriana di fronte a un nuovo modo di concepire l'uomo: non più una creatura "eccezionale", dotata di libertà e senso morale, ma il risultato estremamente complesso della spietata lotta per l'esistenza.

Negli stessi anni, la filosofia di Hegel cominciava a essere studiata e apprezzata a Oxford, dove il filosofo Thomas Hill Green si fa promotore di una scuola idealista che reagirà alle derive social-darwiniste di pensatori come Spencer. Tra i suoi allievi, spicca la figura di David George Ritchie (1853-1903), convinto invece della possibilità di un accordo tra l'idealismo e il nuovo paradigma evuzionistico.

DESTINATARI

Università: Storia della filosofia, Storia della scienza.

AUTORE

Antonio Lombardi (1991) è dottore di ricerca in Filosofia e Storia della Filosofia.

Collabora con la cattedra di Storia della Filosofia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

biblioteca filosofica di Quaestio



edizioni di pagina

Una monografia che ripercorre gli snodi fondamentali dell'Evuzionismo idealista di George Ritchie, lasciando apparire il rapporto Hegel-Darwin sotto una luce completamente nuova.

sette	Filosofia
collana	Biblioteca Filosofica di Quaestio, 31
formato	15x21 cm
pagine	X-166
rilegatura	Brossura
prezzo	16,00
isbn	978-88-7470-786-7

